LIOTECA LUCCHESI - PALLI
LIBRETTI
B

RAOUL DI NANGIS

BALLO STORICO

IN SEI ATTI

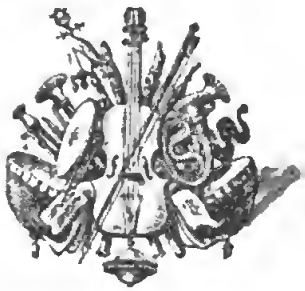
DI LIVIO MOROSINI

DA RAPPRESENTARSI

nell' I. R. Teatro alla Scala

IL CARNOVALE E QUADRAGESIMA 1851.

Libretti B 973



MILANO

DALLA TIP. DI PAOLO RIPAMONTI CARPANO

1851.

Libretti B 978
Aca
1305351

Digitized by Google

Avvertimento.

Il soggetto del presente Ballo è tolto dal celebre Dramma di Scribe — Gli Ugonotti.

Nell' assoggettare questo lavoro al giudizio del colto Pubblico Milanese, ogni fiducia di favorevole accoglimento ripone nella cortesia che lo distingue

IL COMPOSITORE.

Digitized by Google

Digitized by Google

PERSONAGGI	ATTORI
MARGHERITA di Valois, fidanzata ad	Sig.ª VAGHI ANGIOLA.
ENRICO IV.	Sig.r FONTANA GIUSEPPE.
IL CONTE di SAINT-BRIS, Governatore delle Louvre .	Sig.r BOCCI GIUSEPPE.
VALENTINA sua figlia . . .	Sig.ª GAMBERINI CLEMENT.
Il CONTE DI NEVERS . . .	Sig.r CROCE LAZZARO.
RAOUL di NANGIS	Sig.r CATTE EFFISIO.
MARCELLO, vecchio guerriero al suo servizio	Sig.r MOROSINI LIVIO.
UN PAGGIO della Regina . .	Sig.ª GAJA LUIGIA.

Conti, Baroni, Dame, Damigelle, Arcieri, Soldati, Popolo d'ambo i sessi.

I due primi Atti in Turrena, i successivi in Parigi.

Epoca 1572.

Le Scene sono del sig. FILIPPO PERONI

Digitized by Google

Digitized by Google

BALLERINI.

Compositore dei Balli signor Morosini Livio.

Primi ballerini francesi

M.lle Dubignon - M.r Paul.

Allieve emerite dell' I. R. Accademia di Ballo.

Signore Citterio Carolina - Scotti Maria - Viganoni Adelaide

Prime ballerine Allieve della suddetta I. R. Accademia.

Signore Bonazzola Enrichetta - Wauthier Ernestina - Gabba Sofia

Primi ballerini per le parti

Signore Gamberini Clementina - Vaghi Angiola - Gaja Luigia
Monti Luigia.

Signori Morosini Livio - Catte Efisio - Croce Lazzaro - Trigambi Pietro.

Primi ballerini di mezzo carattere.

Signori Vago Carlo - Vismara Felice - Meloni Paolo - Corbetta Pasquale
Sevesi Giuseppe - Tarlarini Odoardo - Pincetti Bartolomeo
Fontana Giuseppe - Rugalli Carlo - Cammia Siro - Mora Ercole
Bonfico Lorenzo - Rumolo Antonio.
Signore Brodeloni Enrichetta - Colombi Emilia - Bossi Teresa

I. R. Scuola di Ballo.

Maestro di Perfezionamento, signor Hus Augusto.
Maestra di Ballo, signora Filippini Carolina.
Maestro di Mimica, signor Bocci Giuseppe.

Allieve dell' I. R. Accademia di Ballo

Signore Radaelli Amalia - Calabi Onorata - Galli Elisa - Bertoni Maria
Figini Leopolda - Bedotti Giovannina - Cavenago Giovannina
Gessago Gaetana - Bressac Paolina - Pasquali Carolina
Damiani Teresa - Noè Giuditta - Salvioni Gulielmina
Salvioni Davidina - Tradati Emilia - Gorini Elena - Croce Amalia
Adamoli Giovannina - Zappini Antonietta - Turrini Adele
Cavallotti Giulia - Barnabei Teresa - Castelli Paolina

Allievi dell' I. R. Accademia di Ballo

Signori Cabrini Carlo - Simonetta Giacomo - Rossi Remigio

Digitized by Google

ATTO PRIMO

Sala terrena nel Castello del Conte di Nevers che mette ad un giardino.

Molti giovani signori amici di Nevers, da questo raccolti a convito, sono occupati alcuni a giuocare, altri a scherzare con delle giardiniere che offrono loro de' fiori. — Il Conte presenta Raoul alla comitiva invitando tutti d'ordine del re a dimenticare l'inimicizia che nutrono verso di lui per essere di fazione contraria. — Viene accolto il giovane Ugonotto con apparente cortesia, ed invitato quindi alla mensa. — Alcune giardiniere rallegrano l'adunanza con festevoli danze. — Il vecchio Marcello viene in cerca del suo padrone: ed alcuni cavalieri ne lo riprendono per essersi liberamente introdotto fra loro senza che vi fosse invitato e senza togliersi il cappello — Nangis cerca scusare il suo servo, che mostrasi indignato in vederlo prender parte all' orgie de' suoi avversarj. — Frattanto si vede una Dama velata attraversare il giardino. Essa è Valentina che per consiglio della regina ivi si conduce affine di pregar Nevers perchè rinunci alla sua mano essendovi astretta dal paterno volere soltanto, ma non dal convincimento del proprio cuore. — Un paggio ne annuncia l'arrivo indicando al conte d'essere atteso da lei nel prossimo oratorio. — I Cavalieri si rallegrano con l'amico dell'avventura galante: egli si congeda. Desiderosi i Cavalieri di conoscere la Dama, l'un dopo l'altro affac-

ciansi ad una finestra che dà nell'oratorio medesimo, e rimangono colpiti dalla di lei leggiadria. — Marcello in questo fratempo rimprovera Raoul, di prender parte alla vita sregolata di quei cavalieri: ma Raoul da questi sollecitato, senza dar mente alla paternale dell' affettuoso suo servo, muove esso pure ad osservare la giovinetta che si trattiene nell' oratorio con Nevers, e retrocede sorpreso avendo in quella riconosciuto Valentina, l'oggetto dell'amor suo. — Mentre che Nevers raggiunge gli amici un paggio della regina muove in cercadi Raoul, il quale gli viene dallo stesso Nevers indicato. — Il paggio gli si avvicina e gli consegna un biglietto della regina, la quale lo invita a lasciarsi condurre cogli occhi bendati ove dessa lo attende. — Raoul crede questo uno scherzo e partecipa il contenuto dello scritto a Nevers che rimane sorpreso vedendo il suggello della regina. — La lettera passa da questa nelle mani di tutti e ne fanno argomento di sarcasmi e d' ironie, sicchè Raoul se ne sdegna, e segue il consiglio del suo fidato Marcello che lo sollecita ad uscire da quella sala. —

ATTO SECONDO

Giardini nel Castello di Margherita.

Margherita avanza preceduta e seguita da varie Dame. — Valentina introdotta al cospetto della Principessa, le narra di aver persuaso Nevers a rinunciare alla di lei mano. — Margherita le promette protezione, e le palesa di averle destinato in isposo il giovine Raoul di Nangis. — Un paggio annunzia a Margherita di aver eseguiti i suoi ordini, ed esser giunto il Cavaliere: ella impone a tutti di ritirarsi. Entra Raoul bendato gli occhi, e dopo di esserglisi tolta la benda per cenno di Margherita, egli s'inginocchia e le bacia la mano. — Margherita lo innalza al grado di suo Cavaliere. — Esaltamento di Raoul. — Margherita dichiara di avergli designata una Dama in isposa. Raoul, abbenchè prevenuto d'amore per la bella che s' era nell' oratorio abboccata con Nevers, preso da subito desiderio di vendicarsi di lei, e spintovi dal rispetto per la Principessa si piega ad obbedire. — Paga Margherita di amicare con tal mezzo due nemiche fazioni, ordina che le sia ricondotta Valentina. — Intanto sopraggiungono i conti di S. Bris e di Nevers ai quali la regina manifesta di aver disposto della mano di Valentina presentandone ad essi lo sposo nella persona di Raoul. — Coperta da un velo, s'avanza Valentina ed è presentata a Raoul siccome futura sua sposa. — Egli dichiara di sdegnare tal nodo. — Margherita chiede il motivo dell' imprudente rifiuto. — Raoul risponde di aver veduto la donzella amo-

reggiare con Nevers. — Sdegno di questi e di S. Bris che sfidano Raoul il quale accetta la sfida; ma la Regina chiama tutti al dovere. — Valentina quasi morente è tratta altrove dal padre che minaccia Raoul: questo vorrebbe seguirli, se non che ne viene impedito delle guardie della regina.

1305351

Digitized by Google

ATTO TERZO

Il prato aux Clercs. Scorgonsi alcuni edifici di Parigi: È sul tramonto.

Molti soldati del partito di Raoul stanno gozzovigliando ad una taverna. — Scolari, operai, donne del popolo seguaci della fazione di S. Bris e di Nevers sono raccolti innanzi ad un'altra osteria. — Si scambiano motti e sguardi d'ira e di disprezzo. — In questo il corteggio nuziale di Nevers e Valentina s'avvia al tempio. — Appariscono due Zingarelli, intorno ai quali il popolo s'affolla: essi intrecciano una danza alla quale Marcello prende parte scherzando con loro. — Sul terminare di questa s'ode dal tempio un suono religioso che accompagna gli inni nuziali. — Il popolo si genuflette. — I soldati Ugonotti ne lo deride: i giovani popolani prorompono in minaccie, e mentre sta per accendersi una rissa fra loro sopraggiungono i soldati della ronda di notte e disperdono la moltitudine. — Raoul disperato di aver per sempre perduta Valentina, viene per vederla un'ultima volta. Marcello invano cerca di allontanarlo. — La comitiva nuziale esce dal tempio e si scontra in Raoul. — Ribollono gli animi esacerbati, e stanno per battersi. — Valentina si frappone. — Esce la gente adunata nelle taverne, e tutti prendendo parte per quelle delle due fazioni cui sono attaccati vengono alle prese; ma al suono dei tamburi che annunziano l'avvicinarsi della regina tutti si arrestano. — Margherita rimprovera gli astanti che cercano di scolparsi. — Composti gli animi e risalito il suo destriero, la regina muove per alla volta della reggia festeggiata da tutti gli astanti.

Digitized by Google

ATTO QUARTO

Salotto nel palazzo del Conte di Nevers.

Valentina è immersa nel dolore, per aver compito il detestato Imeneo: essa non può togliersi dal cuore l'immagine di Raoul che d'improvviso le comparisce dinanzi. — Atterrita lo supplica di escire, onde non compromettere il di lei onore e la propria vita. — All'approssimarsi di un sordo rumore egli si precipita in un vicino gabinetto. — S. Bris, Nevers con molti Cavalieri e seguito occupano la stanza. — Valentina è sbigottita e male sa reggersi sulle piante. — Uno dei capi propone l'eccidio dei nemici. — Tutti ne convengono, e si decide che allo scoccare della mezzanotte verrà compito il sanguinoso disegno. Datosi il giuramento di fedeltà e di segretezza partono tutti; e Nevers, dopo di aver ordinato a Valentina di ritirarsi nel proprio appartamento, chiude a chiave la porta onde nessuno de'suoi possa svelare la trama. Raoul che tutto udì dal suo nascondiglio, esce e corre all'ingresso onde prevenire i suoi del sorpreso divisamento. — Valentina che lo raggiunge lo supplica a non esporsi a certa morte e nell'entusiasmo di questo momento gli palesa di amarlo sempre. — Immensa è la gioja di Raoul; ma prevalendo in esso l'onore e favellando imperioso al proprio cuore il pericolo de' suoi, dopo di avere inutilmente sfor-zata la porta, si slancia dalla finestra. — Valentina fugge innorridita.

Digitized by Google

ATTO QUINTO

PARTE PRIMA

Sala nel palazzo di Sens.

Magnifica festa di Ballo per le nozze di Margherita con Enrico. — Ingresso degli sposi. — Danze. — Odesi il suono di una campana. — Sorpresa generale. — Precipitasi nella sala Raoul, *venite,* gridando a' suoi, *salvate le vostre vite e quelle degli amici che stanno per essere sterminati dal nemico partito.* — La corte ritirosi. Raoul parte co' suoi compagni.

PARTE SECONDA

Una contrada di Parigi.

Alcune donne cercano salvezza. — Nevers è sostenuto e condotto da una mano de' suoi in salvo, essendo egli pericolosamente ferito. Valentina abbattendosi in esso gli presta soccorso, ed al crescente romore della zuffa si allontana seguendo Nevers, che poco lungi muore.

Digitized by Google

ATTO SESTO

Chiostro. Nel fondo una Chiesa che si vede rischiarata internamente dalle finestre.

Donne coi loro fanciulli fuggenti dall'eccidio. Marcello che va in traccia di Raoul, accenna loro di salvarsi nel tempio. Valentina si scontra in Raoul che tiene il ferro sguainato. — Scena d'affetti. — Una lusinghiera speranza di poter salvare qualcuno de' suoi indurrebbe Raoul a staccarsi da lei, ma dessa ne lo trattiene: gli narra che Nevers rimase ucciso e togliendosi una sciarpa bianca, la porge a Raoul dicendogli: *con questo segnale tu sarai salvo.* Raoul isdegnando sottrarsi con questo mezzo di viltà alla morte, la getta lontano da sè: e nel conflitto dell' amore e nella piena dei sensi generosi ond' è colma l' anima di Raoul, entrambi si conducono rimpetto al tempio seguiti da Marcello. — Un inno religioso è in questo mentre intuonato dalla fuggente moltitudine nel tempio. I due amanti s'inginocchiano, e Marcello unisce le loro destre. — Una scarica di moschetti fa rituonare il tempio e sbigotisce gli astanti. In questo avanzano molti soldati, chiesta la parola d'ordine, ed avuta risposta negativa, per cenno di S. Bris, gl' infelici vengono sacrificati. Preceduta da Paggi con fiaccole, e seguita dal suo corteggio inoltrasi Margherita. Scorgendo una giovinetta morente s'arresta, e ravvisata in lei Valentina mette un grido di desolazione. La morente solleva il capo, riconosce la Regina e spira. S. Bris che dopo di essere stato testimonio dell' agonia di Raoul riconosce egli pure la figlia, vorrebbe uccidersi, ma viene trattenuto dalle guardie. Quadro e fine.

FINE.